LEGENDA

1 — **CLASSE 1: FATTIBILITA' SENZA PARTICOLARI LIMITAZIONI**

Comprende le aree che non presentano particolari limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica delle destinazioni d'uso e per le quali non esiste nessun vincolo imposto dalla nuova tecnica per le costruzioni (n. 14 gennaio 2008).

2 — **CLASSE 2: FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI**

Comprende le aree nelle quali sono state riscontrate modeste limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica delle destinazioni d'uso, che possono essere superate mediante ordinari interventi di bonifica e accorgimenti tecnico costruttivi senza l'esecuzione di opere di rilievo.

Problematiche individuate

a — Aree caratterizzate da pendenze da basse a medie, che possono implicare problemi di stabilità nei siti e nelle opere, e aree potenzialmente soggette all'impostarsi di fenomeni franosi di piccole entità (migrazioni affioramenti, slittamento di volumi di materiale, ecc.) che non sono in grado di compromettere la stabilità del sito e/o di modificare le caratteristiche di stabilità nei siti e/o di determinare alle opere di progetto.

t — Aree con terreni a comportamento geotecnico mediocre a scadente sopra con caratteri litologici/geotecnici particolari, con fenomeni di alterazione o dilagio d'acqua in superficie o di falda presente al piano campagna. La fattibilità geologica e subordinata a studi di dettaglio finalizzati a particolare e valutare la stabilità geotecnica nei terreni e la relazione litologia/opa ed interna per dimensionare le opere in progetto.

b, c — Aree situate nella fascia più esterna (alta zona potenzialmente interessata dalla traiettoria di caduta di blocchi; cfr.pt.6) o in acqua (c), la pericolosità e la fattibilità geologica e subordinata a studi di dettaglio finalizzati a particolare e valutare la particolarità nei confronti dei fenomeni di caduta sia a valle e/o a monte mediante dimensionamento che geomeccanico le relazioni delle opere in progetto.

v — Aree caratterizzate da condizioni di pericolosità idrologica per possibili fenomeni di esondazione o ristagno idrico, che non sono in grado di compromettere la stabilità del sito. La fattibilità geologica e subordinata a studi di dettaglio finalizzati a valutare la particolarità nei confronti dei fenomeni idraulici di piena e a valle e/o mediante di intervento che geomeccanico le relazioni delle opere in progetto.

3 — **CLASSE 3: FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI**

Comprende le aree nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica delle destinazioni d'uso per le condizioni di pericolosità o vincolo. In linea di massima, per il superamento delle quali potrebbero risultare necessari interventi specifici e opere di rilievo.

Problematiche individuate

p — Aree situate in corrispondenza o in prossimità di versanti o scarpate notevolmente ripidi, che possono essere soggette a rilevanti fenomeni di instabilità. La fattibilità geologica e subordinata a studi di dettaglio finalizzati a particolare e valutare la consistenza di versante nei siti e/o di dimensionamento delle opere in progetto.

g — Aree pianeggianti o poco inclinate, caratterizzate da terreni scarsi di consistenza e/o da ristagni idrici, che possono essere soggette a fenomeni di amplificazione sismica o cedimenti. La fattibilità geologica e subordinata a studi di dettaglio finalizzati a particolare e valutare la consistenza geotecnica nei terreni, la situazione idrogeologica al contorno e la consistenza di eventuali cedimenti differenziali nei opere in progetto.

r — Aree con depositi di origine antropica che possono comportare fenomeni di problematiche di carattere geotecnico. La fattibilità geologica e subordinata a studi di dettaglio finalizzati in particolare a valutare la consistenza geotecnica nei terreni.

s — Aree che possono essere interessate da fenomeni di esondazione o frequenti ristagni idrici. La fattibilità geologica e subordinata a studi di dettaglio finalizzati particolare e valutare la particolarità nei confronti dei fenomeni idraulici e a valle e/o mediante di intervento che geomeccanico le relazioni delle opere in progetto.

s — Aree che possono essere interessate da fenomeni di esondazione o di ristagno in parte nel corso d'acqua. La fattibilità geologica subordinata a studi di dettaglio finalizzati in particolare e valutare la particolarità nei confronti dei fenomeni idraulici e a valle e/o mediante di intervento che geomeccanico le relazioni delle opere in progetto.

ms, l — Aree potenzialmente interessate da fenomeni di carattere litologico (ai sensi di n. 6 punto 6 della D.G.R. 8/7374 del 28/05/2008) o di carattere idraulico. La fattibilità geologica subordinata a studi di dettaglio finalizzati in particolare e valutare la particolarità nei confronti dei fenomeni idraulici e a valle e/o mediante di intervento che geomeccanico le relazioni delle opere in progetto.

l — Aree con terreni di riporto o dotate di scarse capacità sopra con fabbrico poco portante. La fattibilità geologica e subordinata a studi di dettaglio finalizzati particolare e valutare la consistenza litotecnica nelle opere in progetto con le condizioni geologiche e geotecniche locali.

f — Aree situate in corrispondenza di corpi d'frana attualmente protetti, sarà in entrata di attività recente, ma che potrebbero essere subcausali a possibilmente riattivati. La fattibilità geologica e subordinata a studi di dettaglio finalizzati in particolare e valutare la situazione morfologica nei siti, la consistenza litotecnica e la compatibilità e/o interferenza con le opere in progetto.

4 — **CLASSE 4: FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI**

L'alta pericolosità comporta gravi limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica delle destinazioni d'uso. Dove esiste esclusivamente nuove edificazione, ne non sperimenta di provvedimento alla alternativa litologica/opa per le nuove immissioni del sito. Per gli edifici esistenti sono consentite esclusivamente opere volte a migliorare le condizioni igieniche e sanitarie, senza aumento di carico insediativo. Sono consentite opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, opere di risanamento conservativo, come definiti all'art. 27, comma 1, lettere a), b), c) della L.1150, senza aumento di superficie e volume e senza aumento del carico insediativo. Sono consentite le trasformazioni necessarie per l'eseguimento delle opere pubbliche o di interesse pubblico purché non in contrasto con le norme idrauliche e di interesse pubblico possono essere edificate solo se ottenerti con localizzazioni.

Sottoclassi

Fa — Aree di frana attiva per le quali valgono i vincoli dell' art.9 della N.G.A. dell'Norm.di tutela litologica (PIA)

Va — Aree di frana attiva per le quali valgono i vincoli dell' art.9 della N.G.A. dell'Norm.di tutela litologica (PIA)

Limiti delle Zone di Rispetto delle captazioni d'acqua ad uso potabile

Aree senza una specifica valutazione sotto fattibilità geologica, ma soggette a normativa finalizzata alla salvaguardia delle risorse idriche.

limite comunale

area rappresentata in scala 1:2000

Limite area rappresentata in scala 1:2000

Pezzolo — Vilminore — Vilmaggiore

a — b — c

Confine comunale

Comune di Vilminore di Scalve

Provincia di Bergamo

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

(ggr 28/05/2008 n° 8/7374)

Carta di fatibilità delle azioni di piano

Bueggio - Pianezza - Vilminore - Vilmaggiore - Dezzolo

Aggiornamento Novembre 2010

Tavola 10b

Scala 1:2.000

Dr. geol. Fabio Albertì

Geo.Te.C.
Geologici Tecnici Consorzio
Società associate - partita IVA 02933
Via Albona 3 - Costa Rosate Torino (BG)
e-mail: info@geotec.de.de.it

Collaborator:
Dr. geol. Ilaria Surfari
Dr. geol. Francesco Bosio